



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 152 del 28 MAG 2012

OGGETTO: Ricorso ex art. 696 c.p.c. "Avv. Cambria Giovanni c/Provincia". Tribunale di Messina. Ric. not. 03/01/2012. Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio.

L'anno duemilaundici il giorno Ventotto del mese di Maggio nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

PRESENTE

1.	Presidente On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>Si</u>
2.	Assessore Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>No</u>
3.	Assessore Dott. Michele	BISIGNANO	<u>Si</u>
4.	Assessore Sig. Renato	FICHERA	<u>Si</u>
5.	Assessore Dott. Rosario	CATALFAMO	<u>No</u>
6.	Assessore Dott. Carmelo	TORRE	<u>Si</u>
7.	Assessore Dott. Pasquale	MONEA <i>delitto</i>	<u>/</u>
8.	Assessore Dott. Salvatore	SCHEMBRI	<u>No</u>
9.	Assessore Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	<u>Si</u>
10.	Assessore Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>No</u>
11.	Assessore Dott. Maria	PERRONE	<u>Si</u>
12.	Assessore Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>Si</u>
13.	Assessore Dott. Mario	D'AGOSTINO	<u>No</u>
14.	Assessore Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>Si</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Avv. Anna Maria TRIPONTO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE.LL;

Vista la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

1°Dipartimento

U.D. Affari Generali e Istituzionali, Legali, Politiche Culturali e Scolastiche
U.O. Legale e Contenzioso

OGGETTO: Ricorso ex art. 696 c.p.c. "Avv. Cambria Giovanni c/Provincia". Tribunale di Messina. Ric. not. 03/01/2012. Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio.

PROPOSTA

PREMESSO che l'Avv. Cambria Giovanni ha proposto ricorso per accertamento tecnico preventivo ex art. 696 c.p.c. innanzi al Tribunale di Messina con atto notificato il 3/01/2012 per ottenere la nomina di un Consulente Tecnico che accerti lo stato dei luoghi su cui si è verificato il sinistro, ovvero un tratto della S.S. 113 Vill. Spartà, c.da Mezzacampa;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno costituirsi in giudizio per resistere alle domande di controparte;

CHE, pertanto, è necessario autorizzare il Sig. Presidente p.t. di questo Ente a stare in giudizio e nominare un difensore di fiducia, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge;

DATO ATTO che per compensi e spese, al lordo degli oneri di legge, derivanti dal conferimento del presente incarico, sarà prevedibilmente corrisposta al Legale incaricato della difesa di questo Ente una somma pari a € 2.200,00= per onorari, competenze, spese, cpa e iva, se dovuta, che vengono impegnati, con il presente provvedimento, sul Cod. 1010903 Cap. 2260 alla voce "Spese per liti, arbitrati, ecc..." del Bilancio Provinciale corrente, dando atto che la somma è contenuta in 1/12 dello stanziamento del medesimo capitolo del bilancio 2011;

VISTO il Testo Coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 09/05/08;

VISTO il d.l. n. 223/06 convertito con l. n. 248 del 04/08/06;

VISTO lo Statuto Provinciale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

AUTORIZZARE il Sig. Presidente di questa Provincia Regionale, in relazione al ricorso per accertamento tecnico preventivo ex art. 696 c.p.c. proposto innanzi al Tribunale di Messina dall'Avv. Cambria Giovanni con atto notificato il 3/01/2012, a stare in giudizio, dando mandato allo stesso di conferire il relativo incarico difensivo ad un Legale di fiducia, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge;

DARE ATTO che per tale attività sarà prevedibilmente corrisposto al Legale il compenso di € 2.200,00= al lordo degli oneri di legge;

IMPEGNARE con il presente provvedimento la somma di € 2.200,00= per onorari, competenze, spese, cpa e iva, se dovuta, sul Cod. 1010903 Cap.2260 alla voce "Spese per liti, arbitrati, ecc..." del Bilancio Provinciale corrente, dando atto che la somma è contenuta in 1/12 dello stanziamento del medesimo capitolo del bilancio 2011;

DARE MANDATO al Dirigente del 1° Dipartimento - U.D. Affari legali, U.O. Legale e Contenzioso di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

Allegati:
1) Atto di citazione.

Il responsabile dell'Unità Operativa
Il responsabile dell'Unità Operativa

Li, _____

IL DIRIGENTE

Li, _____

L'Assessore al Contenzioso

Li, _____

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 - 2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 13/12/2012

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 - 2000, in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione, si esprime parere:

FAVOREVOLE

Addi 30 APR 2012

IL RAGIONIERE GENERALE
Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.

Dott. Antonino Calabro

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

2° DIP. 1° U.D. U.O. IMPEGNI E PAGAMENTI

Impegno n° 363 Anno _____ del _____

Importo € 2200,00

Disponibilità Cap. 2250 Bil. 2012

Messina 8/3/12 Il Funzionario _____

IL RAGIONIERE GENERALE
Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.

Dott. Antonino Calabro

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabro

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

Lto **Dott. Michele BISIGNANO**

Il presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

L'ADDETTO

Lto _____

Messina li. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Lto **Avv. Anna Maria TRIPODO**

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____

L'ADDETTO

Lto _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

02 GIU. 2012

che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il _____ giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Lto _____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate al 3° comma dell'art. 4 legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lto _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì **28 MAG. 2012**

IL SEGRETARIO GENERALE

Lto **Avv. Anna Maria TRIPODO**

È copia conforme all'originale da servire per _____ amministrativo.
Messina, dalla residenza Provinciale, addì **29 MAG. 2012**

IL SEGRETARIO GENERALE

Lto **Avv. Anna Maria TRIPODO**
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE
D.R. U.O.A.
(dott.ssa Giovanna Di Angelo)

N° 7185 / 2011 RG.

TRIBUNALE DI MESSINA

Avv. li Giovanni Cambria e Giuseppe Donnici
Via N. Fabrizi is. 191 n. 87 - 98123 - Messina
Tel. e Fax 090-6010054

CAMBRIA

GIOVANNI

CI
PROV. REG. LE DI ME + 1

TRIBUNALE DI MESSINA

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Ricorso per accertamento tecnico preventivo ex art 696 c.p.c., nell'interesse del sig. **Avv. Giovanni Cambria**, nato a Messina, il 04.04.69 (C.F. CMBGNN69D07) ed ivi elettivamente domiciliato in via Nicola Fabrizi, is. 191, n. 87, presso il suo studio professionale, rappresentato e difeso da se stesso (C.F.: CMBGNN69D07F158D - indirizzo PEC: avv.giovannicambria@pec.giuffre.it - Fax: 090.6010054), unitamente e disgiuntamente all'Avv. Giuseppe Donnici, (C.F.: DNNGPP79M08F158A; indirizzo di P.E.C.: avvgiuseppedonnici@pec.giuffre.it; numero di fax: 090/6010054), giusta procura a margine del presente atto,

contro

- **Provincia Regionale di Messina**, in persona del suo legale rapp.te pro tempore, corrente in Corso Cavour 1 - Palazzo dei Leoni, 98122 - Messina;
- **Provincia Regionale di Messina**, in persona del suo legale rapp.te pro tempore, corrente in via XXIV Maggio, Palazzo degli Uffici, 98122 - Messina;
- **ANAS S.p.A.**, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede legale in via Monzambano, n.10, 00185, Roma (RM);
- **ANAS S.p.A., sez. Compartimentale di Catania**, in persona del suo legale rappresentante, corrente in V. Basilicata, 29, 95045, Misterbianco, Catania (CT);

premesso

- che, in data 08.04.2011, nel Comune di Messina, alle ore 10,30 circa, si è verificato un sinistro che ha visto coinvolto il ricorrente. In particolare, quest'ultimo percorreva, con la propria bicicletta, la Strada Statale 113, fraz. villaggio Spartà, direzione di marcia PA - ME, allorquando, giunto nelle vicinanze della contrada denominata "Mezzacampa", nei pressi della pietra miliare posta al Km 22,IV, perdeva il controllo del suindicato ciclo, a causa del dissesto del manto stradale, connotato dalla presenza di radici arboree deformanti la carreggiata; e così, rovinava sul selciato;
- che, in conseguenza del citato sinistro, l'istante, riportava lesioni come da documentazione medica ed esami strumentali, che si allegano (sub doc 1);
- che è ancora in corso l'attività di accertamento sanitario, in ordine alle patologie ed ai postumi invalidanti, residuati in conseguenza del sinistro;

Procura

Delego a rappresentarmi e difendermi l'Avv. Giuseppe Donnici, al quale conferisco ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di conciliare e transigere la lite, chiamare in causa ed in garanzia terzi, avanzare domande ed eccezioni riconvenzionali, accettare rinunzie, eleggere domicilio e nominare sostituti. Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del D.Lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato. E di rinunciare all'esperimento della suddetta procedura nei limiti consentiti dalla legge. Dichiaro, altresì, di aver avuto conoscenza dei diritti ex art. 7 e dell'informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/03; pertanto, consento il trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili ex art. 22 D.Lgs. 196/03. Ed autorizzo la tenuta e conservazione dei fascicoli e documenti anche al di fuori dei limiti di cui alla precitata normativa.

Per autentica

Giuseppe Donnici

1° DIP. - 1° LEGALE	PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA POSTA IN ENTRATA	03 GEN 2012	1° DIPARTIMENTO - ° U.D.
---------------------	--	-------------	--------------------------

11 GEN. 2012

386/UL

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
10/01/2012
Protocollo n° 0000686/12

- che la responsabilità per il sinistro è da ascrivere agli Enti proprietari e/o concessionari e/o gestori della strada suenunciata, a causa del citato dissesto del manto, connotato da pluriennali e consistenti radici arboree (nella specie trattasi di alberi secolari) che creavano e creano avvallamenti e fenditure sull'asfalto, peraltro, adombrati dalla presenza di conifere ad alto fusto e, come tali, non facilmente visibili (s.v. fotografie allegate, **sub doc 2**);
- che le fotografie prodotte in atti documentano, altresì, come la condizione di degrado ed incuria del tratto di strada in oggetto sia rimasta, a tutt'oggi, immutata e non sia in alcun modo preavvertita dalla presenza di segnaletica;
- che, come risulta da stradario ricavato dall'enciclopedia informatica "Wikipedia", nonché da prospetto telematico sulle tratte in gestione alla società ANAS S.p.A., che si allegano in atti (**sub. doc. 3 e 3 bis**), gli Enti proprietari, o comunque preposti alla cura, gestione e custodia del tratto stradale in cui si è verificato il sinistro sono la Provincia Regionale di Messina e l'ANAS S.p.A.;
- che, pertanto, con lett. racc. A/R del 22.07.2011 e del 18.11.2011 (**doc. 4 e 5**), il ricorrente ha costituito in mora, rispettivamente, la Provincia Regionale di Messina e l'ANAS S.p.A., per il risarcimento dei danni patiti in conseguenza del sinistro, oltre rivalutazione monetaria e interessi legali dal dovuto al soddisfo;
- che, con lettere del 25.08.11 e dell'08.09.11 (**doc. 6 e 7**), la Provincia ha riscontrato la suindicata missiva, senza contestare le circostanze dedotte dal danneggiato e chiedendo documentazione utile ai fini dell'istruzione della pratica; mentre l'Anas, ad oggi, non ha riscontrato la costituzione in mora del 18.11.11;
- che con lettera del 18.11.11 (**doc. 8**), l'istante ha inviato alla Provincia i documenti richiesti; ma, al momento, non ha avuto riscontro;

ritenuto

- che l'istante, ha interesse ed intende promuovere giudizio di merito per l'accertamento delle responsabilità e per il risarcimento dei danni patiti e *patendi* in conseguenza del sinistro suindicato;
- che, tuttavia, vi è il concreto pericolo che durante le more dell'istaurando giudizio di merito il ricorrente possa vedere irrimediabilmente compromessi i propri diritti risarcitori, nella misura in cui il susseguirsi delle scansioni processuali che caratterizzano i procedimenti ordinari, potrebbe richiedere un notevole lasso di tempo (anche anni), prima che si giunga alla nomina di un

consulente tecnico d'ufficio, in grado di compiere gli accertamenti necessari, al fine di cristallizzare lo situazione dei luoghi, così come sopra rappresentata e documentata;

- che, infatti, non è inverosimile che durante quest'arco temporale, il verificarsi di eventuali modifiche e/o alterazioni e/o, ancor peggio, irrimediabili mutamenti dello stato attuale dei luoghi - dovuti sia ad accadimenti naturali (si pensi ad es. agli agenti atmosferici), sia attività e/o interventi della mano dell'uomo (si pensi ad es. all'eventuale ripristino del manto stradale ad opera dell'Ente competente; all'eventuale apposizione successiva di segnalazioni; all'eventuale potatura di alberi per ampliare la visibilità, all'eventuale chiusura o limitazione o delimitazione di parte della carreggiata, ecc.) - possa impedire al ricorrente di dimostrare le proprie ragioni nel giudizio di merito;

- che, pertanto, si rende necessario ed improcrastinabile far verificare, prima dell'instaurando giudizio merito, il summenzionato stato dei luoghi da un consulente tecnico d'ufficio che risponda ai quesiti sotto specificati;

Tutto ciò premesso e ritenuto, l'istante come sopra rappresentato e difeso, chiede che il Tribunale adito, disattesa ogni contraria istanza, difesa ed eccezione,

v o g l i a

- 1) ammettere l'accertamento tecnico preventivo, richiesto in ordine alla verifica dello stato dei suindicati luoghi;
- 2) all'uopo, nominare un consulente tecnico, formulando allo stesso i seguenti quesiti:
 - a) verifichi il consulente che lo stato dei luoghi oggetto dell'accertamento richiesto è, a tutt'oggi, rispondente a quello documentato dalle fotografie prodotte in atti;
 - b) che, più in particolare, il tratto stradale descritto come teatro del sinistro, presenta un cronico e annoso dissesto, a causa della presenza di pluriennali e consistenti radici arboree (indicandone la specie), che creano avvallamenti e fenditure sull'asfalto, peraltro adombrati dall'apparato foliare di conifere ad alto fusto e, come tali, non facilmente visibili;
 - c) che detti avvallamenti e crepe del manto si addentrano all'interno della carreggiata fruibile e, quindi, delle strisce che delimitano i margini stradali;

d) che le citate condizioni di dissesto e di pericolo, non sono preavvertite dalla presenza di apposita segnaletica sui luoghi (né orizzontale, né verticale);
e) che lo stato dei luoghi così come sopra descritto e documentato, rappresenta un pericolo non segnalato per tutti coloro che si trovino a percorrere il tratto stradale teatro del sinistro (pedoni, passanti, ciclisti, centauro, automobilisti);
f) che detta strada (strada statale 113, Vill. Spartà, in prossimità del Km 22,IV, pressi contrada Mezzacampa) si appartiene a quelle rientranti negli obblighi di custodia e manutenzione e gestione della Provincia Regionale di Messina e dell'ANAS S.p.a.;

3) disporre ogni altro quesito che si ritenga conducente all'accertamento richiesto;

4) fissare l'inizio delle operazioni peritali ed il termine per l'eventuale notifica del ricorso e del decreto di comparizione ai suindicati contraddittori;

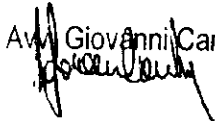
Con riserva di ulteriori allegazioni documentali.

Ai fini fiscali si dichiara che il procedimento ha valore indeterminato, pertanto il contributo unificato ascende ad € 225,00=.

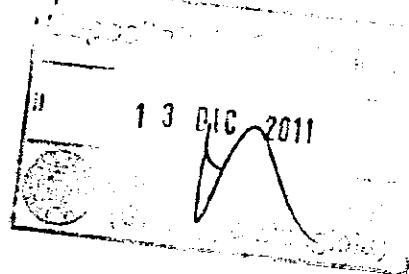
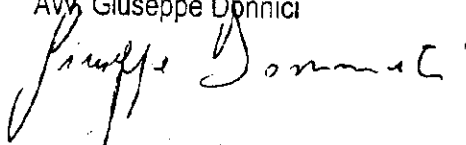
Si allegano in copia: 1) referti medici e strumentali; 2) documentazione fotografica dei luoghi; 3) stradario ricavato dall'enciclopedia informatica "Wikipedia"; 3 bis) prospetto telematico sulle tratte in gestione alla società ANAS S.p.A.; 4) lett. cost. in mora 22.07.2011; 5) lett. cost. in mora ANAS, datata 18.11.11; 6) lett. riscontro Provincia di Messina, datata 25.08.11; 7) lett. richiesta documenti da parte della Provincia di Messina, datata 08.09.11; 8) lett. riscontro e invio documenti richiesti, datata 18.11.11.

Messina, 06/12/2011

Avv. Giovanni Cambria



Avv. Giuseppe Donnici





TRIBUNALE DI MESSINA

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Letto il ricorso che precede

esaminata la documentazione prodotta

P.Q.M.

ordina la comparizione delle parti avanti a sé per le ore 10,30 del giorno 23/1/012
 e dispone che, a cura del ricorrente, il presente decreto, unitamente al ricorso,
 sia notificato alla controparte entro il 9.1.012.

Messina

15/12/011

Il Presidente

Il Cancelliere

Deposito in cancelleria il 15.12.2011

IL CANCELLIERE
 (Marina Carmelina)



TRIBUNALE DI MESSINA

Et copia conforme al suo originale che
 si rilascia a richiesta di

Messina, 27.12.2011

IL CANCELLIERE
 dr.ssa Carmelina Marino

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

Ad istanza come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Unico Notifiche, presso il Distretto della Corte d'Appello di Messina, ho notificato, per darne piena e legale conoscenza, copia dell'avantiscritto ricorso per accertamento tecnico preventivo e pedissequo decreto di comparizione parti a:

Provincia Regionale di Messina, in persona del suo legale rapp.te pro tempore, corrente in via XXIV Maggio, Palazzo Degli Uffici, 98122 - Messina, ivi:

Giulio F.

03/01/12

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
D. L. DI MESSINA
UNEP - C.A. MESSINA